



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CENNI-MARCONI"

Ragioneria(AFM-SIA)-Geometra(CAT)- Turismo-Elettronica-Meccanica-Moda

Via A. Pinto 10 – 84078 Vallo della Lucania (SA) - Tel. 0974 4392 Codice Fiscale Istituto: 84000780654

e-mail SAIS06400E@istruzione.it - SAIS06400E@pec.istruzione.it - www.iiscennimarconi.edu.it

Codici Istituto IIS: SAIS06400E- CENNI: SATD06401R – SIRIO: SATD064516 – IPSIA: SARI064016

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Classe V Sez. A

Istituto Professionale

Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lg. 13 aprile 2017, n.61

Coordinatore

Prof.ssa Caterina Montano

Dirigente

Prof. Nicola Iavarone

SOMMARIO

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....	3
QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE	10
LA STORIA DELLA CLASSE.....	11
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	14
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: CANDIDATI INTERNI	14
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI SCOLASTICI	14
CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	16
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2024/2025	17
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (all.1)	19
PECUP Profilo Educativo Culturale e Professionale (all.2)	19
UNITA DI APPRENDIMENTO DI ED. CIVICA (all.1)	19
PERCORSO/I PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO (PCTO)-(all. 3)	20
ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2024/2025	20
PERCORSO EDUCATIVO: SVOLGIMENTO ATTIVITA'DIDATTICA E METODOLOGIE	21
CRITERI DI VALUTAZIONE	23
PROVE SCRITTE E SIMULAZIONE	27
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE.....	31
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	32
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO, MATERIALI E VALUTAZIONE	32
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE	34
IL CONSIGLIO DI CLASSE	35

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'attuale configurazione dell'Istituto scaturisce dalla riorganizzazione della rete scolastica. La Giunta Regionale della Regione Campania con delibera n. 32 del 08.02.2013 avente ad oggetto "Organizzazione della Rete scolastica e Piano dell'Offerta Formativa Anno Scolastico 2013/14", accorpa l'IPSIA "G. Marconi" all'ITCG "Cenni" divenendo l'Istituto d'Istruzione Superiore "Cenni- Marconi", il nuovo polo tecnico-professionale del territorio cilentano. L'I.T.C.G. "E. CENNI" e l'I.P.S.I.A. "G. Marconi" sono, da sempre, il centro di riferimento per l'istruzione tecnica e professionale di gran parte del Cilento. Nel piano dell'offerta formativa dell'I.I.S. Cenni-Marconi, Istituto Cenni, sono presenti, per il settore economico gli indirizzi Amministrazione Finanza e marketing (A.F.M.), con l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.), e Turismo, mentre per il settore tecnologico è presente l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (C.A.T.). L'Istituto ha attivo un percorso per l'Istruzione degli adulti, che è un corso serale rivolto a tutti coloro che, dopo il conseguimento della licenza media, non hanno continuato gli studi o li hanno interrotti "in itinere". Nel piano dell'offerta formativa dell'I.I.S. Cenni-Marconi, Istituto Marconi, sono presenti, l'I.T.I.S. afferente al settore tecnologico con gli indirizzi Meccanica, Meccatronica ed Energia, nonché l'I.P.S.I.A. afferente ai settori Industria e Artigianato per il Made in Italy.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Industria e Artigianato per il Made in Italy - Abbigliamento e Moda (art. 3, comma 1, lettera c)

D.Lgs. n. 61/2017

Il Decreto legislativo n. 61 del 2017, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15, reca la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale statale, disegnando un'organizzazione della didattica che, se nello specifico e nell'immediato, si rivolge ad un'utenza storicamente, ed in fatto, debole, può ben fungere da modello, ovviamente facendone salve le rispettive peculiarità, per la rivisitazione dei paralleli licei e istituti tecnici. È stato pertanto riscritto l'assetto ordinamentale figurante nel D.P.R. 87/10, che è stato abrogato unitamente alle Linee guida per il biennio (Direttiva 65/10), per il triennio (Direttiva 5/12) e alle articolazioni delle aree d'indirizzo negli spazi di flessibilità (Direttiva 70/12). In luogo dei due settori (Servizi e Industria e artigianato), comprendenti in totale sei indirizzi, vi sono ora 11 indirizzi di studio. E, oltre ai settori, sono cancellate le articolazioni e le opzioni figuranti sempre nel D.P.R. 87/10.

Gli indirizzi sono caratterizzati dai "profili di uscita" da intendere come standard formativi

riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento, comprensive della declinazione dei risultati di apprendimento in termini di competenze, la referenziazione degli indirizzi ai "codici ATECO" delle attività economiche e ai settori economico professionali.

L'impianto del nuovo ordinamento dell'istruzione professionale affida alle scuole il ruolo strategico di costruire stabili alleanze formative con il sistema produttivo, declinando i profili unitari degli indirizzi nei percorsi formativi richiesti dal territorio.

Per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro e delle professioni, ciascuno degli undici indirizzi di studio è stato correlato ad una o più delle attività economiche referenziate ai codici ATECO. La classificazione delle attività economiche ATECO (Attività Economiche) è caratterizzata da una combinazione alfanumerica adottata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per le rilevazioni nazionali di carattere economico.

Fermo restando il comune assetto organizzativo e didattico, per ciascuno degli indirizzi è definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o profilo in uscita dello studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale. Per ciascun profilo vi è il riferimento alle attività economiche previste dai codici ATECO dell'ISTAT e la correlazione ai settori economico professionali di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

Il nuovo assetto educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/2005, è finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere

la realtà ed operare in campi applicativi.

Profilo di uscita

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" nel curriculum Abbigliamento e Moda è in grado di seguire l'intero ciclo produttivo per la realizzazione del prodotto moda coniugando competenze specifiche del fashion system sia in ambito artigianale che industriale. Egli sa coniugare le proprie competenze professionali con le esigenze delle aziende del settore con particolare attenzione al tessuto produttivo presente nel territorio; dalla ideazione-progettazione, alla modellistica e confezione, dalla conoscenza dei materiali alla realizzazione del prodotto stesso in un mix di creatività e qualità, che caratterizza lo stile del Made in Italy.

Questo indirizzo forma diplomati esperti nella progettazione, lavorazione e produzione di capi di abbigliamento; Il percorso quinquennale MODA forma professionalità addette alla progettazione, lavorazione e produzione di capi di abbigliamento, in grado di utilizzare e programmare i macchinari necessari alle diverse fasi di trasformazione con autonomia operativa e competenza. Il diplomato realizza figurini e modelli, esegue operazioni di taglio, assemblaggio e confezionamento del prodotto, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali. Nell'arco del quinquennio il diplomato sviluppa inoltre capacità decisionali e spirito di iniziativa, orientandosi nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile e delle attività autonome.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica:

C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C – 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli

standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

L'indirizzo "*Industria e Artigianato per il Made in Italy*", attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali propri del settore abbigliamento e moda. Per questo indirizzo di studi accanto agli insegnamenti dell'area generale, lo studente affronta discipline obbligatorie di indirizzo, *Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Progettazione e realizzazione del prodotto e Tecniche di distribuzione e marketing*. Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un *plafond* di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto imprenditorialità. Nell'articolazione *artigianato*, le tradizioni storiche nazionali e locali, rappresentano non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche ma diventano anche occasioni di ricerca per l'innovazione secondo standard stilistici, creativi, tecnici di qualità. Tali standard, in particolare in alcuni settori tipici del *Made in Italy*, contribuiscono, per la loro originalità e singolarità, a salvaguardare e potenziare specifiche nicchie di mercato.

Il diplomato di tale articolazione potrà confrontarsi con sicurezza nel quadro internazionale

in cui è evidente una forte predominanza di Paesi manifatturieri emergenti e altamente competitivi. Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali che consentano di sviluppare, grazie all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO DI STUDI

Il consiglio di classe ha valutato innanzitutto la necessità di identificare un obiettivo "formativo" generale inteso come capacità dell'allievo di identificare se stesso nell'ambito culturale ove risiede e in quello globale che lo circonda e ove sarà inserito. In quest'ambito generale egli sviluppa la capacità di relazionarsi con i docenti e con gli altri, maturando una personalità critica autonoma e nello stesso tempo relazionata al gruppo della classe cui appartiene.

Naturalmente verrà richiesta la conoscenza, talune volte in modo minimo, altre volte in modo più dettagliato, dei contenuti propri delle varie discipline. Altro obiettivo concerne il comprendere, saper individuare, applicare ed esporre relazioni, proprietà e procedimenti, in special modo nei riguardi dell'attività professionale per tale corso predefinita. Si è posto pertanto in rilievo lo sviluppo della capacità organizzativa per quanto attiene la realizzazione dei lavori pluridisciplinari, stimolata in particolar modo dalle attività laboratoriali.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDI

Il corso di studi concerne la realizzazione di un profilo professionale di Abbigliamento e Moda. Addizionalmente nel triennio è stata sviluppata un'attività di alternanza scuola lavoro per ulteriore qualificazione delle allieve come *"ESPERTO ADDETTO ALLA CONFEZIONE ARTIGIANALE"*

Gli obiettivi specifici individuati riguardano lo sviluppo delle seguenti abilità:

Nuclei tematici fondamentali (conoscenze)	Abilità
Conoscenze merceologiche delle materie prime e dei semilavorati: conoscenza delle materie prime e semilavorati sulla base delle specifiche richieste inerenti ai prodotti moda. Cicli tecnologici: conoscenza dei cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine. Modellistica e sviluppo taglie: conoscenza delle tecniche di modellistica e sviluppo taglie. Controllo qualità: conoscenza dei processi di controllo qualità relativi ai semilavorati e ai prodotti finiti	• Individuare e descrivere le caratteristiche delle materie prime e dei tessuti. • Selezionare i materiali in funzione delle tipologie e della qualità dei prodotti. • Individuare e descrivere i cicli di lavorazione di un capo di abbigliamento. • Applicare le regole di modellistica e sviluppo taglie per la costruzione dei cartamodelli. • Individuare le operazioni di controllo qualità relative ai prodotti proposti.
Progettazione: conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale. Tecniche di comunicazione: conoscenza delle tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale. Tecniche di rappresentazione grafica: conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili. Storia della moda e del costume: evoluzione storica dei modelli e degli stili	• Tradurre le indicazioni di tendenza e target, riassumendole in un mood. • Ideare e progettare prodotti moda personalizzando la presentazione delle proprie idee progettuali, utilizzando le corrette tecniche di rappresentazione grafica e corredando il tutto con indicazioni di varianti e note tecniche. • Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica per realizzare schizzi progettuali, figurini e disegni à plat. • Decodificare in chiave modellistica la propria idea progettuale esprimendola tramite un disegno à plat che rispetti i segni convenzionali della modellistica. • Scegliere i materiali e i processi di lavorazione in funzione delle tipologie di prodotti e degli indicatori di qualità. • Individuare i diversi movimenti stilistici dandogli la giusta collocazione storica. • Utilizzare sistemi CAD per la progettazione di prodotti grafici (nel caso di utilizzo di sistemi CAD).

Si prevede inoltre, come obiettivo “trasversale” alle varie discipline, la capacità di analizzare situazioni e processi generici, rappresentabili con modelli funzionali ai problemi da risolvere, al fine di favorire capacità operative e decisionali.

Le esperienze e le metodologie di studio acquisite, sono state supportate dall'uso di strumenti di verifica diretta e dalle attività di alternanza scuola lavoro

La conoscenza dei contenuti specifici delle discipline relative al PCTO ha avuto come obiettivo l'avvicinamento degli allievi alle problematiche relative al lavoro professionale ed aziendali, legate anche al territorio.

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY- INDIRIZZO MODA					
Asse generale					
		biennio	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Italiano	3	4	4	4
	Inglese	3	2	2	2
Asse matematico	Matematica	4	3	3	3
Asse storico sociale	Storia	2	2	2	2
	Geografia	1			
	Diritto ed Economia	2			
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2	2	2
Rc o Attività alternative	Rc o Attività alternative	1	1	1	1
Asse di indirizzo					
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze integrate- Biologia	1			
	Scienze integrate- Fisica	1			
	Scienze integrate- Chimica	1			
	TIC	2			
	Tecniche e rappresentazione grafica	3			
	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili	6	8	6	5
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi		4	4	4
	Progettazione tessile abbigliamento e moda		6	6	6
	Tecniche di distribuzione e marketing			2	3
	Di cui in compresenza con ITP	8	9	9	9
	Monte ore settimanale	32	32	32	32
	Monte h annue	1056	1056	1056	1056

LA STORIA DELLA CLASSE

La classe è formata da 15 studentesse di diversa estrazione socio-culturale, tutte pendolari, provenendo da un bacino d'utenza molto ampio che tocca diversi comuni del Cilento. Fanno parte della classe una ripetente e una ragazza con DSA.

Fin dal primo anno, svolto quasi interamente in DAD, le studentesse si sono integrate tra loro con naturalezza creando un clima sereno e ponendo le premesse per un produttivo dialogo didattico-educativo. Nonostante la situazione favorevole all'apprendimento, alcune alunne, superando il limite massimo di assenze consentite per motivi di famiglia o di salute, non hanno conseguito il passaggio alla classe successiva. Al quarto anno invece c'è stato l'inserimento in classe di un'alunna ripetente lo stesso indirizzo qualche anno prima.

Proprio il quarto anno ha permesso alla classe di consolidare le relazioni interpersonali createsi e di lavorare con regolarità e continuità. Al termine dell'anno tutte le alunne sono state ammesse alla classe successiva nonostante per qualcuna, la mancanza di interesse e motivazione le ha portate a disattendere i risultati sperati raggiungendo appena la media del 6.

La classe è composta da un gruppo molto unito e solidale sempre pronto all'aiuto e al sostegno reciproco. Nel corso del triennio l'interazione con gli insegnanti e quella tra compagni si è svolta in un clima sereno, collaborativo e rispettoso, le lezioni sono state altamente interattive grazie alla partecipazione attiva e propositiva delle studentesse, inoltre spesso le più capaci hanno messo in atto spontaneamente attività di tipo peer to peer per aiutare le compagne in difficoltà nel percorso di apprendimento.

Tutti gli insegnanti che si sono avvicinati hanno manifestato il piacere di lavorare con questa classe in quanto, indipendentemente dal rendimento scolastico, grazie ai comportamenti sopra descritti, le lezioni hanno spesso toccato livelli di coinvolgimento, originalità e approfondimento non usuali. L'impegno, lo studio a casa e la rielaborazione personale sono stati invece diversi da ragazza a ragazza e condizionati sicuramente dall'interesse specifico e dalle motivazioni ma anche dalla capacità individuale di autodisciplinarsi, o ai cambiamenti propri dell'età. Quest'anno tutte le ragazze sono apparse più mature e responsabili, pochi e sporadici sono stati gli atteggiamenti disinteressati e superficiali e l'impegno della maggioranza è aumentato rispetto agli anni scolastici passati. Il rendimento della classe è complessivamente buono ma ovviamente il bagaglio culturale maturato varia da studente a studente: un piccolo gruppo si distingue per l'eccellenza dei risultati conseguiti, per la capacità di gestire lo studio senza rinunciare alle diverse attività di PCTO nelle quali è stato coinvolto e per l'entusiasmo e l'autentico interesse con il quale

affronta qualunque proposta didattica e non;

un secondo gruppo ha raggiunto livelli discreti di preparazione e profitto variabile a seconda delle diverse materie; infine un terzo, pur essendo migliorato nel corso degli anni, ha una preparazione appena sufficiente, a volte anche con qualche debolezza, a causa del modo superficiale con cui, in alcuni periodi o in alcune materie, ha affrontato l'impegno scolastico.

Nel corso del triennio la classe ha avuto continuità didattica in molte materie ma quest'anno invece si sono avvicendati diversi docenti in molte discipline e, nonostante un primo momento di sconforto e preoccupazione soprattutto per le materie d'esame, le alunne hanno mostrato una buona capacità di adattarsi ai diversi metodi di insegnamento e di costruire nuove relazioni.

La programmazione relativa ad ogni singola disciplina è stata realizzata da tutti i docenti. Gli insegnanti, nello svolgimento dei relativi moduli, dal punto di vista metodologico hanno operato al fine di raggiungere una precisa finalità. Oltre quelle specificamente previste dalla realizzazione dei curricoli, l'obiettivo comune dei docenti è stato quello di promuovere e sviluppare il grado di partecipazione al dialogo educativo, l'abilità e le competenze sociali e tecnico-professionali atte a sollecitare nell'alunno la capacità di iniziativa e di autonomia in previsione del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro. A tal proposito sono stati effettuati servizi di orientamento attraverso collegamenti interdisciplinari.

La classe ha partecipato a molte attività di PCTO, durante le quali alcune studentesse hanno ricevuto giudizi molto lusinghieri sia riguardo al comportamento e alla serietà che alle competenze tecniche dimostrate. Oltre ai percorsi seguiti da tutti, alcuni alunni hanno avuto l'occasione di fare delle esperienze particolari: tre studentesse hanno partecipato al progetto Erasmus a Siviglia in Spagna (60 ore) dove hanno trascorso quindici giorni. Tutti gli studenti hanno raggiunto il monte ore di PCTO minimo per l'accesso all'Esame di Stato e hanno svolto le prove Invalsi previste.

La classe ha inoltre preso parte alle numerose occasioni di arricchimento culturale extracurricolari e di formazione di una coscienza civile offerte dalla scuola: ha assistito alla proiezione cinematografica di "C'è ancora domani" volta a stimolare la riflessione, il senso critico e l'approfondimento sulla condizione delle donne e sulla necessità di un cambiamento e di un futuro migliore per esse.

Altresì, la classe ha partecipato ancora a spettacoli teatrali, a uscite didattiche su itinerari storici e artistici che hanno compreso la visita al Museo Ferragamo di Firenze, la visita al museo d'arte contemporanea di Napoli nonché ad esperienze professionali presso aziende prestigiose del

tessile abbigliamento su territorio nazionale come la Kiton di Arzano (NA) e ad un prestigioso progetto, #generazionePARI, promosso dal Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati locale in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Salerno. Il progetto, che ha visto la partecipazione attiva delle quarte classi dell'Istituto con la presentazione dei lavori di riflessione su temi cruciali come l'eguaglianza sostanziale, la violenza di genere e il femminicidio, si è conclusa con la sfilata di un magnifico vestito, simbolo del desiderio di libertà dagli stereotipi di genere e della determinazione nel combattere ogni forma di violenza.

In occasione di tutte le attività in cui sono state coinvolte, le alunne hanno sempre svolto un ruolo attivo, dimostrando consapevolezza e senso critico. La loro partecipazione è stata sempre improntata al rispetto delle regole di comportamento e al senso di responsabilità. Le alunne, al termine della loro carriera scolastica mostrano di aver acquisito la capacità di relazionarsi con i compagni, con i docenti, con il personale scolastico e con gli ambienti di formazione e di lavoro dei percorsi PCTO in modo positivo, collaborativo e propositivo, di essere in grado di adattarsi ai cambiamenti, di sapersi organizzare in modo autonomo, di aver imparato a gestire le inevitabili differenze di opinione con un'educata dialettica guidata sempre dal rispetto reciproco, di aver maturato la coscienza di cittadini attivi, responsabili, capaci di guardare il mondo con curiosità e apertura mentale, per scoprirne i problemi e proporre soluzioni in autonomia.

PRESENZA DI ALUNNI RIPETENTI:

È presente un'alunna ripetente.

PRESENZA DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:

E' presente un'alunna BES per la quale negli ultimi tre anni il C.d.C. ha predisposto un PDP (D.M. 27/12/2012 – BES) al quale la Commissione farà riferimento in sede d'esame per gli strumenti compensativi da adottare.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi alla classe successiva
IIIA 2022/2023	19	5	/	14
IV A 2023/2024	15	1	/	15
VA 2024/2025	15	/	/	15

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: CANDIDATI INTERNI

N.	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI SCOLASTICI

Secondo quanto previsto dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'Ordinanza Ministeriale

N.	Cognome	Nome	Crediti III anno	Crediti IV anno	Somma III-IV anno
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Elementi della valutazione	Giudizio positivo (REGOLARE)	Giudizio negativo (IRREGOLARE)
Andamento anni precedenti	Sempre promosso	Ripetente
Assiduità frequenza delle lezioni	Fino a 25 assenze complessive	Oltre 25 assenze complessive
Ritardi	Fino a max di dodici ritardi	Oltre 12 ritardi
Interesse e impegno	Sempre attento e disponibile	Distratto e spesso impreparato
Partecipazione alle attività scolastiche	Ha partecipato con profitto o si è astenuto per cause giustificate	Non ha partecipato o lo ha fatto con negligenza
Interesse, profitto attività alternative	Si	No
Crediti formativi: 1. i corsi ECDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA (superamento di tutti e sette i moduli); 2. i corsi dell'Istituto Grenoble, del Trinity College e del Cambridge con attestazioni finali rilasciate dagli stessi Istituti; 3. PON svoltisi nell'Istituto o nelle Scuole partners documentati nella frequenza e nel profitto. 4. Progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei quali alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, dispersione scolastica ecc. realizzati nell'Istituto e documentati nella frequenza e nel profitto. 5. Certificazioni in materia di primo soccorso e sicurezza	Si	No

Si attribuisce il punteggio massimo se gli elementi regolari (REG.) sono maggiori o uguali agli elementi irregolari (IRR.).

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI IN QUARANTESIMI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

TABELLA A - Attribuzione credito scolastico per la classe terza, quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato di Stato.			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2024/2025

Cognome e nome del docente	Materie di insegnamento
	<i>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</i>
	<i>Religione</i>
	<i>Matematica</i>
	<i>Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda (compresenza)</i>
	<i>Tecniche di distribuzione e marketing</i>
	<i>Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume</i>

	<i>Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento</i>
	<i>Inglese</i>
	<i>Italiano e Storia</i>
	<i>Scienze motorie</i>

PROSPETTO VARIAZIONI COMPONENTE DOCENTE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023 III anno	A.S. 2023/2024 IV anno	A.S. 2024/2025 V anno
Italiano e Storia			
Inglese			
Matematica			
Scienze Motorie			
Religione			
Tecniche di distribuzionee marketing			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento			
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume			
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi TA			

QUADRO ORARIO

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
1	Lingua e Letteratura Italiana- Storia	Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume	Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume	Matematica	Lab. Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento	Lingua Inglese
2	Tecniche di Distribuzione e Marketing	Lab. tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	Lingua e Letteratura Italiana	Tecnologie Appl. ai Materiali e ai Proc. Produttivi TA	Tecnologie Appl. ai Materiali e ai Proc. Produttivi TA	Lingua Inglese
3	Lab. Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento	Scienze Motorie	Tecniche di Distribuzione e Marketing	Tecniche di Distribuzione e Marketing	Tecnologie Appl. ai Materiali e ai Proc. Produttivi TA	Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume
4	Lab. Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento	Lingua e Letteratura Italiana	Matematica	Lab. Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento	Lingua e Letteratura Italiana	Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume
5	Matematica	Tecnologie Appl. ai Materiali e ai Proc. Produttivi TA	Lingua e Letteratura Italiana	Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume	Scienze motorie	Lingua e Letteratura Italiana- Storia
6	Religione			Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume		

COMMISSARI INTERNI O.M. n. 67 del 31 marzo 2025

DOCENTE	DISCIPLINA
	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi TA
	Laboratori di scienze e tecnologie Tessili-Abbigliamento
	Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (vedi all.1)

In allegato al presente Documento è riportata la Programmazione Annuale della Classe

PECUP E NODI TEMATICI INTERDISCIPLINARI (vedi all.2)

In allegato al presente Documento sono riportate le Programmazioni Didattiche delle singole discipline e i NODI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

UNITA DI APPRENDIMENTO DI ED. CIVICA (vedi All.1)

L'Unità di Apprendimento di Educazione Civica, sviluppata nel corso dell'anno è riportata nella Programmazione Annuale della Classe.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO (PCTO) (vedi All. 3)

In allegato al presente Documento è riportato il progetto per le Competenze Trasversali per l'Orientamento con le ore svolte nel triennio.

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2024/2025

In coerenza con le Linee Guida per l'Orientamento introdotte dal DM 328 del 22.12.2022, ed in attuazione del Piano dell'Orientamento dell'IIS "Cenni- Marconi", sono stati realizzati percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

All'interno del Piano dell'Orientamento, è stato individuato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenze di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta). I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con i percorsi di Educazione Civica, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

La progettazione annuale ha seguito una scansione determinata dai seguenti nodi tematici:

CLASSE	TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI
V	Elaborare un progetto per il futuro	-Gestire il proprio "Fascicolo personale dell'orientamento" facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte e individuando il percorso necessario per "raggiungere" la propria professione futura -Autovalutazione del percorso fatto e degli apprendimenti acquisiti

Nell'anno scolastico in corso sono stati progettati e realizzati i seguenti Moduli di orientamento Formativo:

Attività svolte		
Classe	Attività	Competenze
V A Moda	-Attività di simulazione di un colloquio di lavoro -Preparazione ai test universitari -Attività di Impresa formativa simulata -Momenti di incontro con referenti delle Università e operatori del mercato del lavoro -Momenti di incontro con referenti delle Università e operatori del mercato del lavoro -Visite a realtà aziendali -Visita Its Academy	-Acquisire una formazione di base utile per le scelte professionali e di studio -Saper fare un'indagine di mercato sulle professioni emergenti -Saper relazionare sulle attività svolte -Saper costruire un progetto di vita futura

PERCORSO EDUCATIVO: SVOLGIMENTO ATTIVITA'DIDATTICA E METODOLOGIE

Il percorso formativo è stato avviato partendo dall'analisi della situazione di partenza al fine di verificare le competenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, anche in considerazione dello svolgimento anomalo del primo anno del triennio conseguenti all'emergenza epidemiologica Covid 19.

Durante gli anni della pandemia, l'attività didattica si è svolta in modalità a distanza, con conseguente necessità di rimodulare le attività e ridurre la durata della lezione al fine di evitare una prolungata esposizione degli alunni ai videotermini.

Nonostante le difficoltà, tutti i docenti hanno attivato tutte le strategie necessarie ad impedire l'isolamento degli allievi e favorire comunque momenti di "aggregazione", "inclusione" e "socializzazione", sia pure a distanza. In ogni caso, tutti i docenti hanno svolto le attività programmate, anche se in alcuni casi è stato necessario ridurre e semplificare gli obiettivi. Nel programmare le attività didattiche per il quinto anno, i docenti hanno tenuto in debita considerazione il percorso anomalo dell'anno 2020/2021 e soprattutto le serie difficoltà riscontrate dagli alunni nell'utilizzo di strumenti non sufficientemente sperimentati e spesso inadeguati.

Pertanto, la prima parte dell'anno è stata dedicata al recupero degli apprendimenti necessari per affrontare lo studio del quinto anno, soprattutto nelle discipline di indirizzo

e si è cercato, per quanto possibile, utilizzare il laboratorio di moda per l'area professionalizzante.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

La classe ha regolarmente svolto le prove INVALSI di Lingua Italiana, Inglese e Matematica che sono state somministrate nei gg 8 e 10 marzo 2025

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI COMUNI di CORRISPONDENZA TRA VOTI e COMPETENZE					
Livello	1	2	3	4	5
Voto	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
Comportamento autonomo e responsabile (collaborazione e partecipazione)	Non partecipa alla attività didattica e non rispetta le consegne; dimostra poca attitudine all'ascolto	Partecipa all'attività didattica in modo non continuativo e non rispetta sempre gli impegni, incontra difficoltà ad esporre il proprio punto di vista	Partecipa all'attività didattica e rispetta gli impegni; partecipa al dialogo educativo, anche se ha bisogno di una guida	Partecipa attivamente facendo fronte agli impegni con metodo e capacità critica negli interventi	Partecipa attivamente con iniziative personali, ponendosi come elemento trainante per il gruppo ed espone con disinvoltura il proprio punto di vista.
Acquisire ed interpretare le informazioni	Ha conoscenze molto frammentarie, lacunose e superficiali che ostacolano l'analisi di qualsiasi testo	Ha conoscenze non approfondite che consentono un'analisi superficiale e frammentaria di un qualsiasi testo	Possiede le conoscenze di base che permettono di analizzare con semplicità un testo di vario genere	Possiede conoscenze ampie ed articolate e capacità interpretative tali da analizzare un testo di vario genere in modo approfondito	Possiede conoscenze complete ed organiche ed una capacità di analisi precisa e attenta
Stabilire collegamenti e relazioni	Non sa trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Incontra evidenti difficoltà nel collegare varie parti della stessa disciplina e di discipline diverse	Sa operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia pure con semplicità e attraverso la guida dell'insegnante.	E' in grado di trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Sa effettuare collegamenti interdisciplinari e disciplinari e istituire relazioni approfondite e attente
Comunicare	Presenta una estrema povertà lessicale ed usa impropriamente termini e legami logico - sintattici, tanto da compromettere la Comprensione del messaggio	Si esprime in forma non sempre corretta; si sforza di utilizzare linguaggi specifici ma incontra difficoltà	Si esprime in forma corretta e il suo bagaglio lessicale è sufficientemente vario; utilizza linguaggi specifici con qualche difficoltà	Possiede un bagaglio lessicale ampio e vario; si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici senza difficoltà	Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati con stile personale e creativo
Progettare	Non è in grado di effettuare delle scelte autonome e consapevoli	Ha difficoltà ad operare delle scelte e a organizzarsi per realizzare un progetto	Se guidato è in grado di operare delle scelte e di organizzarsi per realizzare un progetto	Riesce ad effettuare delle scelte con consapevolezza e a organizzarsi per realizzare un progetto	Manifesta autonomia organizzativa sia nella realizzazione di progetti che nelle scelte.

Per una valutazione equa ed unitaria sono stati individuati i seguenti indicatori:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
Impegno e partecipazione	Rispettare gli impegni, mostrare volontà di migliorarsi, prestare la propria azione per progetti, assumere e portare a termine iniziative	
Acquisizione	Conoscere Comprendere	Fatti, terminologie, sequenze, classificazioni, criteri, metodi, principi, concetti, proprietà, teorie, modelli, uso di strumenti Attraverso la trasposizione (tradurre, dire con parole proprie, spiegare un grafico) Attraverso l'interpretazione (spiegare, dimostrare, schematizzare, tabulare dati) Attraverso l'estrapolazione (estendere, prevedere, indicare possibili implicazioni, conseguenze ed effetti)
Elaborazione	Applicare Analizzare	Leggi, metodi, procedimenti, generalizzare, astrarre Saper ricercare gli elementi e le relazioni di un aggregato di contenuti, di un sistema
Autonomia Critica	Sintetizzare Valutare	Dedurre principi di organizzazione, produrre un'opera personale organizzando il contenuto ed individuando elementi fondanti, elaborare piani, brevi saggi Capacità di esprimere giudizi critici, di valutare, di decidere autonomamente assumendo un quadro di riferimento
Abilità linguistiche ed espressive		Usare la lingua in modo corretto e appropriato, rispettando i legami logico-sintattici Possedere un lessico ampio e preciso Utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici in modo adeguato

<i>Livello di sufficienza</i>	
Competenze	Adeguate allo svolgimento di un semplice compito unitario in situazione
Conoscenze	Complete, ma non approfondite degli argomenti fondamentali
Capacità di applicazione	Corretta e concreta applicazione, pur con l'aiuto del docente, delle regole fondamentali
Capacità linguistico- espositive	Chiara e corretta esposizione con linguaggio appropriato, pur con qualche incertezza
Capacità analisi e sintesi	Essenziale per ottenere i risultati programmati dall'attività didattica

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIA DI PROVE

La C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 (prot. MIURAOODGOS/6751) fornisce precisazioni sulla tipologia di prove e sulle corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, relative a ciascun insegnamento delle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:

“Alla luce di quanto sopra si indica alle istituzioni scolastiche l’opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale”.

La Circolare mira a precisare che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.; inoltre sollecita a esplicitare, nei rispettivi piani dell’offerta formativa, le tipologie delle verifiche adottate, al fine di rendere l’intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento. Il Collegio dei docenti, sempre nell’ambito del rispetto dell’autonomia professionale propria della funzione docente, delibera di adottare le seguenti prove di verifica:

- N. 2 prove scritte per ogni quadrimestre nelle tipologie stabilite nei singoli dipartimenti
- Almeno N. 2 prove orali per ogni quadrimestre
- Almeno N. 2 prove grafico-pratiche

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. I tempi, i modi e i criteri di valutazione sono stati scelti in relazione alla complessità dei moduli inseriti nell’ambito delle singole programmazioni e tenendo conto del livello di apprendimento raggiunto dalla classe all’atto della prova. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono stati coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e hanno tenuto conto degli standard di riferimento, sia a livello nazionale che internazionale. Il momento della verifica ha assunto una dimensione continuativa e non sporadica con un controllo continuo dell’apprendimento relegando alle sole prove scritte carattere periodico. Si è ritenuto inoltre necessario di tener conto nell’atto della valutazione di tutti quei fattori condizionanti l’apprendimento quali la molteplicità dei contenuti proposti e la mancanza di disponibilità temporale per un approfondimento delle verifiche di carattere pratico applicativo.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- osservazione quotidiana e sistematica
- interrogazioni
- interventi spontanei
- lavori di gruppo
- prove grafiche
- esercitazioni pratiche
- prove scritte strutturate e non
- prove comuni elaborate dai Dipartimenti per classi parallele.

Si sottolinea che durante il percorso didattico annuale si è privilegiato di volta in volta le modalità di verifica più utili didatticamente, anche in funzione della possibile sovrapposizione temporale e didattica dei vari moduli afferenti alle diverse discipline previste.

Le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali sono quelle adottate nei diversi dipartimenti disciplinari.

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE				
DISCIPLINA	NUMERO PROVE E TIPOLOGIA			
	PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
Italiano	4	2 SCRITTO 2 ORALE	4	2 SCRITTO 2 ORALE
Storia	2	2 ORALE	2	2 ORALE
Lingua Inglese	4	2 SCRITTO 2 ORALE	4	2 SCRITTO 2 ORALE
Matematica	4	2 SCRITTO 2 ORALE	4	2 SCRITTO 2 ORALE
Marketing	5	2 SCRITTO 3 ORALE	3	2 SCRITTO 1 ORALE
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessili	3	1 SCRITTO 1 GRAFICO 1 PRATICO	3	1 SCRITTO 1 GRAFICO 1 PRATICO
Progettazione tessile	3	2 GRAFICO	2	2 GRAFICO
Tecnologie applicate	3	2 SCRITTO 1 ORALE	3	2 SCRITTO 1 ORALE
Religione	1	1 ORALE	1	1 ORALE
Scienze Motorie	3	1 SCRITTO 1 PRATICO 1 ORALE	2	1 PRATICO 1 ORALE

PROVE SCRITTE E SIMULAZIONI

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2024/2025, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta. La seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025 alle ore 8:30.

Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui successivo articolo 20, commi 3-6. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Il Consiglio di Classe nella seduta del 09/05/2025, ha deliberato la simulazione di entrambe le prove scritte secondo la seguente cadenza:

- **prima prova scritta- ITALIANO: 12/05/2025 (durata 6h)**

TRACCIA DELL'ELABORATO

Tipologia A

- A1 Analisi del testo: Giovanni Pascoli Il ponte (da Myricae)

Tipologia B

- B1 Giuseppe Pontiggia La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole
- B2 David Grossman Leggere Primo Levi articolo pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" nel maggio del 2017.

Tipologia C

- C1 La cultura del consumo e dello scarto
- C2 Il valore delle regole
- C3 Quando la fotografia diventa racconto

- **seconda prova scritta PROVA INTEGRATA: 15/05/2023 (durata 6h)**

La seconda prova scritta è stata predisposta dai docenti delle discipline di indirizzo pensando alle due tipologie (A e D) e i nuclei tematici fondamentali che meglio approssimano il curriculum della scuola e il progetto PCTO, declinando il profilo di uscita.

“L’operatore dell’abbigliamento: conosce ed utilizza i principali strumenti del laboratorio di modellistica; interpreta e produce un figurino essenziale, graficamente chiaro, proporzionalmente corretto; lo correla di note sartoriali esaurienti ed appropriate e realizza il capo prototipo; conosce e sceglie il tessuto idoneo al modello progettato in laboratorio e sa creare una scheda tecnica; conosce ed applica la modellistica artigianale e industriale di base e la confezione artigianale di base; sa impostare manualmente lo sviluppo taglie”

TRACCIA DELL’ELABORATO

TIPOLOGIA A La durata della prova è di 6 ore.

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

2. Progettazione e/o piani di produzione

8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.

COMMISSIONE INTERNA

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

(Progettazione e Produzione, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi TA)

PROGETTAZIONE DI UN PRODOTTO

“La cultura della sostenibilità”

“GLI ECOVESTITI”

2. Progettazione e/o piani di produzione

8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.

Al candidato si richiede di focalizzare l'attenzione sulla progettazione e lo sviluppo di una linea di capospalla:

1. Effettuare una serie di schizzi preliminari tra i quali selezionare il modello da sviluppare (min4).
2. Proporre un figurino illustrativo, eseguito con tecnica a scelta, che possa valorizzare la texture del tessuto e veicolare il messaggio di tutela ambientale.
3. Redigere la scheda tecnica (allegata), con il disegno in piano del capo e l'indicazione dei materiali utilizzati.
4. Descrivere attraverso una relazione, le scelte progettuali adottate, le caratteristiche e le proprietà dei materiali utilizzati esplicitando le loro ricadute in termini di sostenibilità, il concept delle creazioni presentate, il tema cromatico proposto, corredandolo di titolo e inserendo la palette base della cartella colore.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**(Art. 21, comma 2 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023)**

La sottocommissione, proporrà, durante la riunione preliminare, alla commissione le griglie di valutazione delle due prove scritte concordate all'interno dei dipartimenti, tenendo conto del quadro di riferimento ministeriale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 20 pt)	
INDICATORE 1	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.
INDICATORE 2	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
INDICATORE 3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere lesituazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando conpertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova, predisposte dai dipartimenti disciplinari, con gli indicatori opportunamente integrati con la relativa declinazione dei descrittori, sono allegate al Documento. (Allegato n. 6)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'ART. 3, COMMA 1, punto IV dell'OM 67/2025 prevede che, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO, MATERIALI E VALUTAZIONE

1. **O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.** Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Il consiglio di classe, per l'avvio del colloquio, propone l'utilizzo di tipologie di materiali sotto forma di documenti, immagini e fotografie inerenti agli argomenti trattati nelle varie discipline, come si evince dai Pecup e dai nodi tematici interdisciplinari. Tali materiali dovranno consentire al candidato di effettuare collegamenti interdisciplinari tra le varie materie oggetto di studio. Saranno parte integrante del colloquio l'esposizione delle esperienze maturate nell'ambito del PCTO e delle attività proposte dal consiglio di classe per il raggiungimento delle competenze di Educazione Civica. La sottocommissione valuterà il colloquio d'Esame sulla base degli indicatori contenuti nella griglia ministeriale. **SI FA RIFERIMENTO AI NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI**

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

MATERIE	TITOLO
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	PRODOTTO MODA (IL) 2ED - VOLUME SECONDO BIENNIO (LDM)
	PRODOTTO MODA (IL) (LIBRO MISTO SCARICABILE) - MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE + EBOOK SCUOLABOOK
INGLESE	KEEP UP WITH FASHION - VOLUME UNICO (LD) - A CREATIVE APPROACH OF ENGLISH
ITALIANO	SCOPRIRAI LEGGENDO 3- LETTERATURA ITALIANA
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI	NUOVO TECNOLOGIE DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE. EDIZIONE OPENSCHOOL - IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL SISTEMA MODA
MATEMATICA	ELEMENTI DI MATEMATICA - VOLUME A (LD) - DISEQUAZIONI, CONICHE, STATISTICA, ESPON. E LOG., LIM., DER.
RELIGIONE	SEGRETO DELLA VITA (IL) + LIBRO DIGITALE
TECNOLOGIE APPLICATE	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE - MODA - SISTEMA MODA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COMPETENZE MOTORIE - COMPETENZE MOTORIE
STORIA	STORIA IN MOVIMENTO VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA 3
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	TECNICHE DI MARKETING & DISTRIBUZIONE - ANALITICO, STRATEGICO, OPERATIVO, DIGITALE.

ALLEGATI

Allegato n. 1 – Programmazione Didattica del Consiglio di Classe

Allegato n. 2- PECUP disciplinari

Allegato n. 3- Relazione sul PCTO

Allegato n. 4 – Griglie di valutazione

Allegato n. 5 – tracce simulazione prove scritte

Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31marzo 2025 e in conformità ai criteri deliberati dal Consiglio di Classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Cognome e nome del docente</i>	<i>Materie di insegnamento</i>	<i>Firma</i>

IL COORDINATORE
Prof. ssa Caterina Montano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Nicola IAVARONE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CENNI-MARCONI"

Ragioneria(AFM-SIA)-Geometra(CAT)- Turismo-Elettronica-Meccanica-Moda

Via A. Pinto 10 – 84078 Vallo della Lucania (SA) - Tel. 0974 4392 Codice Fiscale Istituto: 84000780654

e-mail SAIS06400E@istruzione.it - SAIS06400E@pec.istruzione.it - www.iiscennimarconi.edu.it

Codici Istituto IIS: SAIS06400E- CENNI: SATD06401R – SIRIO: SATD064516 – IPSIA: SARI064016

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024-2025

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. A

Istituto Professionale

Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy

Abbigliamento e Moda

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lg. 13 aprile 2017, n.61

Coordinatore

Prof. Caterina Montano

Dirigente

Prof. Nicola Iavarone

SOMMARIO

Allegato n 1 -PEC	3
Allegato n 2 -PECUP e NODI TEMATICI	19
Allegato n 3 – PCTO	35
Allegato n 4 –GRIGLIE DI VALUTAZIONE	53
Allegato n 5 –SIMULAZIONE PROVE SCRITTE	

PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
- Promuovere lo sviluppo delle capacità di apprendimento - Promuovere l'acquisizione di una sensibilità estetica. - Privilegiare una educazione all'osservazione - Conoscere i canoni proporzionali: donna, uomo. - Conoscere le fasi e le figure di una collezione moda. - Conoscere la storia del costume. - Conoscere le icone della moda.	- Saper disegnare e progettare modelli e grafici per l'abbigliamento. - Raggiungere una sensibilità estetica. - Raggiungere una originalità nelle soluzioni tecniche Di una collezione moda. - Avere un'abilità di rielaborazione personale di un prodotto moda.	- Realizzare il figurino moda, donna, uomo. - Riconoscere l'evoluzione storica dei modelli e degli stili creativi. - Creare mood, cartella colori e tessuti. - Interpretare e trasformare gli elementi storico-stilistici - per creare nuove linee e tendenze moda. - Adottare metodi e tecniche di rappresentazione visiva diversi per la visualizzazione del figurino moda. - Riconoscere i vari stili e costumi storici. - Corredare il progetto con indicazioni di varianti e note tecniche. - Raggiungere una sensibilità pittorica nell'applicazione delle varie tecniche pittoriche: Pantoni, acquarelli ecc ... - Personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali.	- Il figurino donna stilizzato: proporzioni, posizioni, inquadrature. Pose classiche e dinamiche. - Il figurino uomo: proporzioni, posizioni, inquadrature. - La struttura di una collezione di moda, individuazione di un target, ricerca materiali e cartella colori, lo sviluppo del progetto e la presentazione. Storia del costume: - L'800: periodo Imperiale, periodo Romantico, periodo Eclettico e la Belle Époque Il '900 e i maggiori stilisti del secolo - Modulo e rapporto compositivo sul tessuto. Ispirazione e moda: gli stili. - Le icone della moda: anni venti, trenta e quaranta.	- Lezione attiva e dialogata tra i banchi. Stimolo a fare. - Metodologia centrata sullo studente. - Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. - Esercitazioni grafiche/ pittoriche. - Lavoro individuale. - Confronto con le compagne. - Valutazione Continua dei lavori fatti. - Libri di testo e altro materiale.

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI T.A.

PECUP	COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche del Tessile/ Abbigliamento Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi del Tessile/ Abbigliamento, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo nel settore del Tessile /Abbigliamento, mantenendone la visione sistemica Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali nel settore di riferimento Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio nel campo del Tessile/Abbigliamento Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti Artigianali Tessili/Sartoriali Saper individuare le principali norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.	Agire secondo valori, coerenti con i principi della Costituzione Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana Utilizzare gli strumenti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione	Distinguere le diverse tipologie di fibre in relazione alle caratteristiche fisiche e meccaniche relative al loro impiego. Determinare il titolo dei filati e analizzare le relazioni esistenti fra i vari sistemi di titolazione. Utilizzare le varie simbologie di rappresentazione grafica delle armature e riconoscere le armature fondamentali e quelle derivate. Identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti della filiera tessile abbigliamento Individuare i processi della filiera abbigliamento Comprende la potenzialità insita all'interno del materiale di scarto. Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali anche con nuove funzioni. Comprende il valore aggiunto garantito dalle certificazioni. Esegue il controllo visivo di massima di un capo finito	Fibre, caratteristiche e proprietà. Filati, titolo dei filati Le armature dei tessuti. Nobilitazioni tessili Le nuove materie prime. Uso innovativo di materiali tradizionali. Le innovazioni nel processo produttivo Software di settore Il concetto di qualità. Qualità e certificazione Classificazione dei difetti. Peso del tessuto Principali norme D.Lgs. n.81/2008 Dispositivi di protezione individuali Ergonomia Progettazione grafica capospalla Sdifettamento con prova prototipo in tela. Sviluppo taglie Industrializzazione del capospalla Taglio – Confezione e Stiro	Dialogo didattico Lezione frontale. Cooperative learning. Lezione partecipata Lavoro di gruppo Problem-solving. Libri di testo Riviste del settore Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula informatica, laboratorio di moda Libri di testo Riviste del settore Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula informatica, laboratorio di moda

Tecnica della distribuzione e del marketing			
PECUP	Obiettivi minimi disciplinari	Contenuti disciplinari principali	Metodologie didattiche
Analizzare il mercato del fashion system in relazione alle evoluzioni dei consumi e dei comportamenti di acquisto. Comprendere i meccanismi della distribuzione nazionale e internazionale del prodotto moda. Elaborare e applicare strategie di marketing orientate al posizionamento competitivo dei prodotti. Utilizzare strumenti di promozione (tradizionali e digitali) per la valorizzazione del brand e l'incremento delle vendite. Conoscere le logiche della comunicazione integrata e del visual merchandising. Collaborare in un team per lo sviluppo di progetti legati alla distribuzione e al marketing nel settore moda.	Conoscere le principali strategie di marketing applicate al settore moda. Saper distinguere tra canali distributivi tradizionali e digitali. Conoscere gli elementi fondamentali del marketing mix (4P: prodotto, prezzo, promozione, distribuzione). Applicare concetti base di branding e visual identity. Riconoscere i principali strumenti di promozione (ADV, social media, influencer marketing). Elaborare una semplice strategia di marketing in forma scritta o grafica	Analisi del mercato della moda e del comportamento del consumatore. Marketing strategico e operativo nel fashion system. Il marketing mix: definizione e applicazione nel contesto moda. Branding e brand positioning. Distribuzione: canali tradizionali, e-commerce, retail, omnicanalità. Comunicazione integrata: pubblicità, promozione, relazioni pubbliche, eventi. Strumenti digitali e social media marketing. Progettazione di un piano marketing per un prodotto moda.	Lezioni frontali e partecipate. Analisi di casi studio del settore moda. Laboratori di progettazione marketing. Ricerche di mercato simulate. Utilizzo di software e strumenti digitali (es. Canva, Excel, piattaforme e-commerce).

ITALIANO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGI E
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione -Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. -Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento -Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete	Comunicazione nella madrelingua	-Lessico adeguato per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali -Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti -Forme e funzioni della scrittura; strumenti materiali, metodi e tecniche dell' "officina letteraria" -Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi -Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio -Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e ricerca -Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali -Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dalla fine dell'800 ad oggi	Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo Potenziare le abilità argomentative. Struttura ed elaborazione della prima prova all'esame di Stato: - Tipologia A - Tipologia B - Tipologia C MODULO 1 : storico letterario: L'età del Realismo nella seconda metà dell'Ottocento. Principali avvenimenti storici I caratteri del Naturalismo e del Verismo. Verga. Crisi del Positivismo e del Realismo MODULO 2: storico letterario: Decadentismo europeo ed italiano. Principali avvenimenti storici. Le caratteristiche del Decadentismo europeo: il Simbolismo francese. Le caratteristiche della lirica in età decadente MODULO 3: La lirica italiana del Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio.	Schede d'analisi scritta e orale di testi letterari, in modo da esercitare gli studenti nella ricostruzione dei vari significati del testo e delle sue possibili interpretazioni Libro di testo, lezione frontale, partecipata, scoperta guidata, discussione guidata finalizzata alla verifica o chiarimento di conoscenze, laboratorio (con PC individuali e proiettore). Dispense scaricabili on-line. Utilizzo di piattaforme e-learning e di CMS generici. Schede su materiale didattico. Schemi di sintesi e mappe concettuali. Passi scelti di opere in prosa e in poesia da analizzare. Strumenti digitali

		in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. .-Conoscere le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana, anche in relazione alla evoluzione delle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche -Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo considerato -Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi -Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo -Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio	MODULO 4 : il romanzo del '900 in Pirandello e in D'Annunzio. Luigi Pirandello. MODULO 5: Le tematiche dei principali movimenti del Novecento. MODULO 6:La lirica italiana tra le due guerre. Ermetismo. Autori: Ungaretti, Saba, Quasimodo, Montale MODULO 7: Principali avvenimenti storici. L'età del secondo dopoguerra. MODULO 8: Il Neorealismo: caratteristiche e tematiche principali. La guerra: Primo Levi. La Resistenza: Italo Calvino. Il Femminismo: Sibilla Aleramo. MODULO 9 Divina Commedia - Paradiso Contesto storico e culturale. Struttura della Cantica – Significato morale e allegorico Rielaborazione critica dei contenuti appresi	utilizzati: Canva, google suite, Genially,ecc.
--	--	--	---	---

STORIA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	Consapevolezza ed espressione culturale Identità storica e sociale	Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica, riconoscere gli elementi fondanti delle civiltà studiate e la loro evoluzione, misurare la durata cronologica degli eventi storici e rapportarli alle periodizzazioni fondamentali. Individuare i possibili nessi causa - effetto, cogliendone il diverso grado di rilevanza. Ricerca e individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità. Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro socio-storico generale. Interpretare i rapporti tra i fenomeni storici e il loro contesto sociale, scientifico e culturale, con particolare riferimento all'evoluzione della tecnologia e alla reciproca interazione tra questa e la dimensione sociale. Individuare il ruolo che le strutture organizzative della civiltà (familiare, sociale, politica, economica) hanno nella vita umana e il rilievo delle dimensioni religiosa, culturale e tecnologica, analizzarne le trasformazioni nel tempo e le diverse configurazioni nello spazio geografico. Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali	-Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca -Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento - Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale - Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo -Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale MODULI L'Europa nella "belle époque" L'età giolittiana La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa. Il mondo dopo la guerra. Gli Stati Uniti e la crisi del 1929. Totalitarismi. La crisi delle democrazie La crisi dello stato liberale. La Germania da Weimar al Terzo Reich. L'URSS di Stalin. L'Italia e l'avvento del fascismo. La seconda guerra mondiale. L'Italia Repubblicana. La guerra fredda -Rielaborare criticamente i contenuti appresi	Libro di testo, lezione frontale, partecipativa, scoperta guidata, discussione e guidata finalizzata alla verifica o chiarimento di conoscenze, laboratorio (con PC individuali e proiettore). Dispense scaricabili on-line. Utilizzo di piattaforme e-learning e di CMS generici. Schemi di sintesi e mappe concettuali. Gli strumenti utilizzati sono stati: Canva, google suite, Genially, ecc.

MATEMATICA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OS A	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Saper usare le strutture logico-matematiche acquisite sia in ambito matematico che nelle altre discipline tecnico-scientifiche e professionali Saper elaborare strategie per risolvere problemi riguardanti il campo scientifico-tecnologico e quello socio-economico Assumere un atteggiamento scientifico nei confronti dei problemi reali	Individuare il problema, scomporlo in sottoproblemi per individuare la strategia appropriata alla risoluzione. Utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni. Acquisire e interpretare criticamente l'informazione matematica ricevuta Comprendere i messaggi tecnici e scientifici trasmessi (matematico, logico, simbolico)	Riconoscere la simbologia utilizzata Comprendere il significato dei termini specifici Conoscere e assimilare i contenuti disciplinari proposti Individuare correttamente ciò che viene richiesto Possedere abilità di calcolo algebrico Utilizzare un linguaggio specifico Capacità logiche Capacità di collegamento Saper individuare la migliore strategia risolutiva	Funzioni e limiti: concetto di funzione Limiti Calcolo differenziale: derivate, teoremi Ricerca di massimi e minimi di una funzione, asintoti	Dialogo didattico: lezioni frontali, interattive, dialogate, uso di studenti tutor. Cooperative learning Uso di mappe concettuali Uso di mappe concettuali

RELIGIONE				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Conoscere le linee fondamentali della riflessione su Dio attraverso il lume della ragione e il mistero della fede. Indagare il rapporto tra fede e scienza in una prospettiva storico-culturale / religiosa-esistenziale. Conoscere il ruolo della religione nella società di oggi. Conoscere gli effetti della post-secolarizzazione, del pluralismo religioso e della globalizzazione. Conoscere la visione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, delle scelte di vita vocazionale e professionale. Conoscere il pensiero della Chiesa sui diversi aspetti relazionali che si sono imposti nella società odierna: coppie di fatto: omosessuali ed eterosessuali.	Sa comunicare nella madrelingua ed ha competenze digitali. Ha competenze sociali e civili. Ha consapevolezza ed espressione culturale.	Riconduce le principali questioni legate al progresso scientifico ai documenti biblici e magisteriali. Individua in una visione cristiana il mistero della vita umana. Sa confrontare propri saperi con quelli delle diverse culture, religioni e sistemi di pensiero. Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e la lettura che ne dà il cristianesimo alla luce dei testi biblici e magisteriali.	La relazione tra scienza e fede. La fede come risposta al mistero della vita. La coscienza di sé come aspetto fondante della naturale forza rivelatrice dell'uomo. L'universo e l'uomo. Le religioni alternative: la New age. I nuovi scenari del religioso. L'importanza della conoscenza delle culture per un sano dialogo interreligioso. La Chiesa cattolica in dialogo con i fratelli separati e con le religioni monoteiste. La morale alla base delle scelte di vita.	ATTIVITA': Attività di ricerca; Circle time; Cooperative learning: Problem solving. METODOLOGIE: Lezione frontale, narrativa, interattiva, audiovisiva.; Brainstorming; Debate; Lettura e analisi dei testi.

LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI TESSILI				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
• Acquisire le chiavi di lettura del sistema di produzione tessile; • È in grado di applicare la giusta metodologia per eseguire la fase progettuale; • Conosce i principali software della moda; • Conosce l'evoluzione della trasformazione grafica; • Sa riconoscere i punti chiave sui quali intervenire per determinare una corrispondenza tra idea progettuale e prodotto finito; • Conosce le tecniche di esecuzione del prodotto moda; • Applica con competenza le varie fasi dell'iter progettuale di una collezione di moda, codifica i dati creando soluzioni funzionali e creative nell'ambito della produzione industriale.	• Saper programmare la produzione dalla progettazione alla realizzazione del prodotto moda; • Analizza, prevede ed esegue il progetto grafico; • Sapere programmare le fasi di lavorazione del CAD–CAM; • Sa individuare collegamenti e relazioni degli approcci progettuali; • Sa acquisire e interpretare le varie strategie di lettura del figurino di moda; • Sa collaborare efficacemente nei gruppi di lavori in relazione alla sequenza da effettuare; • Sapere suggerire metodi e forme di presentazione del prodotto.	• Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche; • Esprime valutazioni sui costi di produzione; • Sapere interpretare le richieste del mercato della produzione tessile; • Analizza e individua criticamente aspetti tecnici del prodotto; • Interpretare le procedure per realizzare il prodotto moda ideato; • Ha consolidato il metodo di confronto per le diverse strategie di confezionamento e assemblaggio industriale; • Utilizza le strumentazioni tecniche per la realizzazione del prodotto.	• Raccolta delle informazioni specifiche: analisi del mercato e del target; • Progettazione grafica dei capispalla; • Lo sviluppo industriale; • Trasformazioni grafiche delle basi progettuali della modellistica; • Analisi del disegno in piano del prodotto moda; • Compilazione della scheda tecnica del modello; • La Sicurezza nel comparto produttivo delle confezioni; • Gli eco-vestiti: Educazione alla salute ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali; Il prototipo; • La confezione industriale del prodotto.	• Dialogo didattico; • Cooperative learning; • Lezione frontale; • Lezione partecipata; • Lavoro di gruppo; • Attività laboratoriale; • Problem-solving; • Libri di testo e altro materiale.

- LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative e corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Saper affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari Conoscere le principali caratteristiche dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di materiali e testi autentici. Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio	Saper comunicare in lingua straniera Comunicare e collaborare Saper risolvere problemi Saper individuare collegamenti e relazioni Saper acquisire e interpretare l'informazione Saper valutare l'attendibilità delle fonti Saper distinguere tra fatti e opinioni.	Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Esprimere opinioni e valutazioni in modo semplice ma appropriato. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e intenzioni Produrre testi scritti per riferire e descrivere contenuti, anche tecnico- professionali, della disciplina, con linguaggio appropriato. Analizzare aspetti relativi alla cultura straniera. Trattare specifiche tematiche e saperle mettere in relazione in maniera interdisciplinare. Comprendere, globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi e filmati divulgativi su tematiche note. Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per lo sviluppo di interessi personali o professionali. Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.	-The shirt through history - sleeves - the invention of shirt - Skirt and their style - Women's underwear -Trousers Vs Pants - Why do men wear trousers? -Would you wear real fur? -Fashion accessories - Nail Art - the rise of the bag in the 20th century -Anatomy of a shoe - The origins of show use - Fasteners and buttons -Charles Frederick Worth: the founder of high fashion. -The evolution of the crinoline. -Fashion and accessories in the Edwardian Age. - Fashion in the 20th century -The Suffragettes' movement -The Twenties: Coco Chanel and the garçon style. -The Flapper girls' style. -Elsa Schiaparelli -Dior and the New Look in the '50s. -The 1960s and the revolutionary miniskirt. -Mary Quant and the Chelsea Look -Vivienne Westwood: the Punk Lady. -The new generation designers: Stella Mc Cartney and the eco friendly fashion, Alexander Mc Queen	-Dialogo didattico: lezioni frontali, interattive, dialogate, uso di studenti tutor. - Cooperative learning -Uso costante L2 Ricorso a fonti autentiche -Uso di strumenti multimediali e tecnici, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste. -Insegnare l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti e delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nel percorso di apprendimento.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

- Identità e diritti
- Cultura e memoria
- Uomo e natura
- Agenda 2030- Pace e giustizia, obiettivo 11
- La sostenibilità
- La crisi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

TIPOLOGIA A –ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI			Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente-Ottimo		5	
	In parte pertinente alla traccia –Buono		4	
	Completa e appropriata-Sufficiente		3	
	Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso		2 1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo		5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono		4	
	Semplice ma corretta-Sufficiente		3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso		2 1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale-Ottimo		5	
	Logica e coerente-Buono		4	
	Semplice e lineare-Sufficiente		3	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso		2 1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
-Rispetto dei vincoli posti dalla consegna. -Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. -Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Esauriente e originale-Ottimo		5	
	Completa e attinente-Buono		4	
	Semplice e lineare-Sufficiente		3	
	Imprecisa e frammentaria Insufficiente e scarso		2 1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO..... /20			

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-INDICATORI GENERALI				Attribuito
INDICATORI	DESCRIPTORI			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente-Ottimo		5	
	In parte pertinente alla traccia –Buono		4	
	Completa e appropriata-Sufficiente		3	
	Imprecisa e di incompleta-Insufficiente e scarso		2 1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo		5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono		4	
	Semplice ma corretta-Sufficiente		3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso		2 1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale-Ottimo		5	
	Logica e coerente-Buono		4	
	Semplice e lineare-Sufficiente		3	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso		2 1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale-Ottimo		5	
	Completa e attinente-Buono		4	
	Semplice e lineare-Sufficiente		3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso		2 1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO/20			

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Alunno/a..... Classe.....

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003790 - 14/05/2025 - IV - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI			Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente-Ottimo		5	
	In parte pertinente alla traccia –Buono		4	
	Completa e appropriata-Sufficiente		3	
	Imprecisa e di incompleta-Insufficiente e scarso		2 1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo		5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono		4	
	Semplice ma corretta-Sufficiente		3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso		2 1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale-Ottimo		5	
	Logica e coerente-Buono		4	
	Semplice e lineare-Sufficiente		3	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso		2 1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale suddivisione in paragrafi. -Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione. -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale-Ottimo		5	
	Completa e attinente-Buono		4	
	Semplice e lineare-Sufficiente		3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso		2 1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO/20			

La Commissione

Il Presidente

SECONDA PROVA SCRITTA (INTEGRATA)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNIMARCONI" DI VALLO DELLA LUCANIA
INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL "MADE IN ITALY" (IP13)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidata _____ Classe: 5 A MODA

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	Punti	Punti assegnati
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO.	Il candidato padroneggia le conoscenze disciplinari con metodo autonomo ed efficace riuscendo ad interpretare in modo articolato i nuclei fondamentali di indirizzo.	4-5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo organizzato riuscendo ad interpretare in modo coerente i nuclei fondamentali di indirizzo.	3,5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo semplice ed essenziale riuscendo ad interpretare in modo basilare i nuclei fondamentali di indirizzo	3	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale, senza un metodo e non riuscendo ad interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo	1-2	
		5	
PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER RISOLVERE LE SITUAZIONI PROPOSTE	Il candidato padroneggia i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con precisione, coerenza, autonomia e personalizzazione.	5	
	Il candidato sa riconoscere i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con correttezza e coerenza.	4	
	Il candidato dimostra di aver acquisito i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte in modo basilare e accettabile.	3	
	Il candidato dimostra una limitata conoscenza dei nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando in modo incompleto metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte.	1-2	
		5	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE	Il candidato interpreta la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo completo, coerente, corretto ed adeguato con elaborati creativi ed originali.	7	
	Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo puntuale e corretto con elaborati curati e ordinati.	5-6	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo semplice, parzialmente coerente, con elaborati accettabili nonostante qualche imprecisione.	4	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo frammentario, limitatamente coerente, con elaborati non pienamente soddisfacenti.	3	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo incompleto, e non soddisfacente, con presenza di lacune ed imprecisioni negli elaborati.	1-2	
		7	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI VERBALI E SIMBOLICI	Il candidato argomenta, analizza e collega sintetizzando le informazioni con chiarezza ed esaustività, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	3	
	Il candidato analizza e collega le informazioni in autonomia con padronanza, utilizzando in modo coerente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2,5	
	Il candidato sintetizza le informazioni in modo semplice e basilare, utilizzando in modo essenziale i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2	
	Il candidato argomenta e analizza le informazioni in modo superficiale e parziale, utilizzando in modo impreciso i linguaggi specifici verbali e simbolici.	1	
		3	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.			

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL’ELABORATO CRITICO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3– 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personal	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Sessione
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

IIS CENNI-MARCONI VALLO DELLA LUCANIA

INDIRIZZO IP13 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Classe V Sezione A – Corso MODA

A.S. 2024/2025

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Candidato _____

Data _____

Durata della prova _____

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

EDUCAZIONE CIVICA



ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora - come il nascituro-, o non serve più - come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTO Il valore delle regole

Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. È quel che io chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo.

A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in "L'Unità", 20 novembre 2003

In questo estratto di un'intervista il noto scrittore siciliano Andrea Camilleri (1925- 2019) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana.

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO Quando la fotografia diventa racconto

La fotografia possiede un eccezionale potere comunicativo e la forza di suscitare emozioni potenti come il dolore, la gioia, lo sgomento, la paura. Non solo, qualcosa di ancor più straordinario risiede nella sua capacità di raccontare una storia: la fotografia cioè diventa immagine-racconto, attraverso la quale è possibile richiamare eventi o persone che restano nella memoria privata e collettiva.

Descrivi e commenta una o più fotografie che, a tuo parere, hanno il potere di raccontare, fissandolo in un'istantanea, un fatto che rappresenta il senso del nostro tempo. Puoi anche fare riferimento a realtà significative osservate di persona che avresti voluto fissare per sempre con un obiettivo fotografico.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli**Il ponte** (*da Myrica*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca¹ luna lista l'orizzonte²
 e scopre i campi nella notte occulti³
 e il fiume errante. In suono di singulti
 4 l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo⁴ chiama? e dove il fonte,
 ch'esita mormorando tra i virgulti⁵?
 Il fiume va con lucidi sussulti
 8 al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁷
 gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
 11 movendo insieme come un pio sussurro⁸.

Sostano, biancheggiando, le fluenti
 nubi, a lei volte, che salian⁹ non viste
 14 le infinite scalèe¹⁰ del tempio azzurro¹¹.

1. **glauca**: grigio-azzurra.

2. **lista l'orizzonte**: (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo*.

3. **occulti**: nascosti, a causa del buio notturno.

4. **lo**: il fiume.

5. **virgulti**: arbusti.

6. **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.

7. **a lei... intenti**: *si innalzano tesi verso la luna*

8. **pio sussurro**: una preghiera pronunciata sottovoce.

9. **salian**: salivano.

10. **scalèe**: scale.

11. **del tempio azzurro**: della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

EDUCAZIONE CIVICA **Giuseppe Pontiggia** La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola - che è l'oggetto più mercificato, oggi - diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente - e potrà anche essere concretamente - positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno - anche etico - di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

G. Pontiggia, in I classici in prima persona, Mondadori, Milano 2006

1. **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".

2. **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.

3. **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

EDUCAZIONE CIVICA

David Grossman Leggere Primo Levi

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" nel maggio del 2017.

Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere *Se questo è un uomo*, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e giorni di quest'opera, del turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell'unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo.

"La storia della mia relazione con Lorenzo", scrive Primo Levi, "è insieme lunga e breve, piana ed enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota. In termini concreti, essa si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzi del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi fece avere la risposta. Per tutto questo, non chiese né accettò alcun compenso, perché era buono e semplice, e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso". [...] Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i Kapos¹ e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente, anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di collaborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...] Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportage televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Siria verso l'Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi

1. **Kapos:** prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

subiva l'invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esser umani. Probabilmente, più di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all'infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove? È difficile superare l'umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un'occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. [...]

Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana. Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del "rifugiato", del "profugo", della "povera vittima", il viso dell'uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un'azione più ampia e concreta da parte della società e dello Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di se stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.

D. Grossman, Leggere Primo Levi, in "la Repubblica", 11 maggio 2017

Comprensione e analisi

1. Riassumi in circa 90 parole il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l'autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan Kurdi?
5. Spiega in altre parole il significato dell'affermazione: «Si rifiutò di ignorare la sua umanità».

Produzione

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, redigi un testo argomentativo che accolga le tue opinioni al riguardo, in accordo o disaccordo con il testo letto, facendo tesoro anche delle tue conoscenze personali e di ulteriori fatti di cronaca che possano confermare le tue considerazioni. Fai in modo che tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.



Sessione
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Seconda prova scritta

IIS CENNI-MARCONI VALLO DELLA LUCANIA

INDIRIZZO IP13 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Classe V Sezione A – Corso MODA

A.S. 2024/2025

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Candidato _____

Data _____

Durata della prova _____

IP13-ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP13-INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

SECONDA PROVA SCRITTA: proposta n.3

Parte nazionale "Cornice"

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

2. Progettazione e/o piani di produzione

8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.

COMMISSIONE INTERNA

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

(Progettazione e Produzione, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi TA)

PROGETTAZIONE DI UN PRODOTTO

“La cultura della sostenibilità”

I dati allarmanti, relativi al cambiamento climatico e all'alto impatto ambientale della moda, impongono una energica azione di contrasto per favorire la cultura della sostenibilità e l'adozione di azioni rispettose delle persone e dell'ambiente.

Nella visione di un'industria circolare della moda, i vestiti sono realizzati con materiali certificati, rinnovabili o riciclati, ideati per essere riutilizzati, modificati e rifabbricati, in modo da assicurare una vita più duratura ai prodotti. Azioni di sostenibilità sono state intraprese da parte di molte aziende e designer in diverse direzioni. Per ripensare il sistema ideativo e produttivo della moda, sono in atto sperimentazioni di nuove pratiche, come lo sviluppo del mercato del vintage e vari processi di upcycling o reworking che si occupano del recupero di stock di prodotti invenduti, abiti o scarti tessili, per la creazione di nuovi prodotti moda.

La transizione ecologica, auspicata dalle indicazioni comunitarie, ha mosso l'impegno di

associazioni e fondazioni, aziende virtuose e giovani designer, e promosso percorsi formativi scolastici e aziendali, volti a sensibilizzare le nuove generazioni, dai consumatori a tutti gli addetti del settore, sulle opportunità di sviluppo dell'ecodesign.

“GLI ECOVESTITI”

Per l'accresciuta consapevolezza della necessità della tutela e della salvaguardia dell'ambiente, anche nel settore tessile-abbigliamento si parla sempre più di eco sostenibilità, nonché di comportamenti, lavorazioni e prodotti ecosostenibili. Per questo motivo si stanno facendo sempre più strada “gli eco vestiti”.

Per eco vestiti si intendono quei capi di abbigliamento che:

- Sono stati prodotti con il minor impiego possibile di pesticidi (agricoltura biologica)
- dopo la tessitura non hanno subito trattamenti tossici, come finissaggi particolari o tinture con coloranti discutibili;
- sono stati interamente realizzati senza l'impiego di manodopera minorile;
- hanno comportato un impiego ridotto di materia prima;
- sono stati realizzati con materia prima seconda (cioè da riciclo);
- hanno richiesto un limitato consumo energetico;
- hanno richiesto un ridotto consumo di acqua;
- hanno provocato limitate immissioni di anidride carbonica nell'atmosfera;
- hanno richiesto l'impiego di fonti di energia alternative.

In particolare, oltre all'abolizione di tutte le sostanze chimiche di sintesi nel ciclo produttivo, il cotone da agricoltura biologica prevede:

- l'utilizzo soprattutto di fertilizzanti di origine animale e vegetale;
- l'eliminazione di parassiti che possano danneggiare
- la pianta mediante insetti antagonisti;
- la rimozione meccanica (trattori o zappe a mano) delle erbe infestanti;
- l'uso esclusivo di sementi che nei quattro anni precedenti non abbiano subito trattamenti chimici;
- l'esclusione di metalli pesanti e formaldeide durante la filatura, la tessitura e la colorazione.

Il settore della moda oggi gioca un ruolo fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente. La sfida è produrre tessuti innovativi, a basso impatto ambientale. Ecco perché è importante fare sempre più attenzione ai capi che acquistiamo e ai tessuti con cui vengono prodotti. Scegliere capi ecosostenibili significa contribuire in modo attivo ed

efficace alla tutela della natura (fibra di bamboo, orange fiber, eco nylon, vegea, fibra di ortica, fibra di soia, fibra di ginestra sono alcuni dei materiali più innovativi e sostenibili che l'industria del fashion sta utilizzando).

2. Progettazione e/o piani di produzione

8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.

Al candidato si richiede di focalizzare l'attenzione sulla progettazione e lo sviluppo di una linea di capospalla:

1. Effettuare una serie di schizzi preliminari (min4) tra i quali selezionare il modello da sviluppare.
2. Proporre un figurino illustrativo, eseguito con tecnica a scelta, che possa valorizzare la texture del tessuto e veicolare il messaggio di tutela ambientale.
3. Redigere la scheda tecnica (allegata), con il disegno in piano del capo e l'indicazione dei materiali utilizzati.
4. Descrivere attraverso una relazione, le scelte progettuali adottate, le caratteristiche e le proprietà dei materiali utilizzati esplicitando le loro ricadute in termini di sostenibilità, il concept delle creazioni presentate, il tema cromatico proposto, corredandolo di titolo e inserendo la palette base della cartella colore.

La durata della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

SCHEDA N°1		MOD _____ TG _____ STAGIONE _____						
SCHEDA OPERATIVA PER IL TAGLIO E LA CONFEZIONE								
Nome del pezzo	PZ tessuto	PZ Fodera	PZ Adesivo		MATERIALE	ALTEZZA	Q.TA'	VERSO
					CAMPIONE TESSUTO			
Tot. pz da tagliare								
DETTAGLI DI LAVORAZIONE-DESCRIZIONE DEL CAPO					☐ SIMMETRICO		☐ ASIMMETRICO	
DAVANTI:				ORLO:				
DIETRO:				ABBOTTONATURA:				
CUCITURE/IMPUNTURE:				NOTE:				
ALUNNO _____ CLASSE/CORSO _____								

100% green

